

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Per essere aggiornati sugli eventi della nostra comunità: www.caldana-maremma.org

La lampada del SS.mo in questo mese sarà accesa:

* **BENEDETTA Ronconi - Caldana** e in memoria **IRIA Bertini- Grilli**

Domenica 21 Gennaio: 3^a del Tempo Ordinario

(*S. Agnese, vergine e martire*) **Giornata di Ritiro con il CVS a Casa Myriam**

- **GRILLI ore 9,45:** S.Messa (def. Famiglie TODINI e PIMPINICCHIO)

- **CALDANA ore 11:** S.Messa (per la comunità)

Ogni giorno ore 16,30: **S. Rosario**

- **Lunedì 22 Gennaio:**

- **ore 17:** S.Messa (def. CLELIA)

- **Martedì 23 Gennaio: Non c'è S.Messa in Chiesa**

- **ore 15,30:** Visita alla RSA "Casa Matiani"

e **ore 16,15** circa S.Messa (def. MARIO Maiani e defunti degli ospiti della Casa di Riposo)

- **Mercoledì 24 Gennaio: S.Francesca di Sales, vescova e dottore**

- **ore 17:** S. Messa (def. ENRICO e FIDIA Tognoni) *della Chiesa*

- **Giovedì 25 Gennaio: Conversione di San Paolo apostolo**

- **ore 17:** S.Messa (libera)

Si chiude la SETTIMANA di PREGHIERA per l' "Unità dei Cristiani"

- **Venerdì 26 Gennaio: Santi Timoteo e Tita, vescovi**

- **ore 17:** S.Messa (def. PAOLO Cimoni)

✚ **Sabato 27 Gennaio:**

- **CALDANA ore 17:** S.Messa festiva (def. SAPA, LIBIA, TOSCA e TINA)

🌈 **Domenica 28 Gennaio: 4^a del Tempo Ordinario**

Giornata mondiale dei malati di Lebbra

- **GRILLI ore 9,45:** S.Messa (def. FERRUCCIA, LEANDRO e LEONETTO)

- **CALDANA ore 11:** S.Messa (per la comunità)

- Per avere una vera PACE bisogna darle un'ANIMA:

L'anima della pace è l'AMORE! (Papa Paolo VI^o)

**- Tutti pensano a cambiare il mondo,
ma nessuno pensa a cambiare se stesso!** (Lev Tolstoj)

Anno 22 - n. 18

21 Gennaio 2018

3^a Tempo Ordinario

Proposta di impegno caritativo per il mese di Gennaio
«Mese della PACE, portata da Gesù: impegnarsi a "FARE PACE",
tramite il perdono, con qualche persona non in pace con noi»

Prepariamoci alla Festa del Patrono S. BIAGIO

La festa patronale di quest'anno, festa triennale e perciò più solenne, avrà qualche piccola novità rispetto agli anni precedenti:

1) Anzitutto quest'anno non avremo purtroppo il nostro Vescovo. Lo avevo prenotato la sua presenza già da Settembre scorso, ma gli è sopravvenuto un impegno, che lo porta in quei giorni in Terra Santa per la registrazione delle riflessioni quaresimali per TV 2000.

Avremo però la gioia di avere la presenza di **Don Gian Paolo** e dei seminaristi.

2) Quest'anno sarà presente, ad allietare la nostra festa, la

Banda musicale (Filarmonica 'Città di Grosseto') che suonerà prima della Processione in piazza della Chiesa (*verso le ore 15*), poi accompagnerà la Processione e suonerà ancora a Teatro durante il rinfresco.

Il Programma è lo stesso:

- **ore 15.30: PROCESSIONE**
per le vie del paese con Reliquia e Statua di S. Biagio.
- **ore 16,30: S.MESSA solenne**
con Benedizione della gola.
- **ore 17,30 circa: momento**

di FESTA e rinfresco a Teatro, allietato dalla Banda Musicale.



Martirio di S. Biagio (Carlo Maratta)

Per quest'ultimo momento chiediamo la collaborazione di tutti: chi vuole può preparare un DOLCE oppure qualcosa di SALATO (crostini, tartine, tramezzini, salatini...) oppure OFFERTE per acquistare panini e pizzerie; le bibite non sono necessarie: ci sono a sufficienza. Per questo potete far riferimento a SABATINO e DENISE.

Foglio settimanale di formazione e informazione
Tel./Fax 0566.81125
Cell. 335.682339

"ESSERE CHIESA OGGI"
- della Parrocchia "S.BIAGIO" - Caldana

Il nobile casato **AUSTINI** e la Contrada della **SELVA**

«Le vicissitudini storiche di questo illustre casato sono da tempo oggetto di studio di due ricercatori maremmani (Mario Zannerini e Piero Simonetti), animati dalla convinzione che occorra dare maggiore conoscenza e spessore al profilo altamente significativo di questa famiglia nella storia senese. Il proposito dei due studiosi è quello di realizzare una prossima pubblicazione con l'intento di porre nella giusta luce il nobile casato degli Agostini (Austini), con logica completezza di documentazione. Il testo dell'articolo qui pubblicato ha il solo scopo di introdurre il lettore nel tema affrontato dalla minuziosa ricerca storica, archivistica e bibliografica, che va dal termine del XIV sec. fino alla metà del XVII.

Andrea Austini, che nel 1372 faceva parte del Concistoro per il Terzo di Città, divenne poi nel 1408 Capitano del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia.

Dopo quattro generazioni nacque Paolo, che fu Cancelliere e

Notaio di Pandolfo Petrucci, svolgendo, tra gli altri compiti, un ruolo importante su mandato del Concistoro nel 1513, per la concessione dell'Abbazia di S. Galvano al Cardinale Alfonso Petrucci.

Il 26 Gennaio 1554, Antonio di Ventura Venturi vendette a Marcello I° Austini, figlio di Paolo, per 4.900 fiorini una casa in Siena posta nel Popolo di S. Desiderio, oggi conosciuta come Palazzo Bindi Sergardi, posto in via dei Pellegrini al numero 18, nel territorio della Contrada della Selva.

In una sala di questo storico edificio si possono ammirare alcuni affreschi del pittore senese Domenico Beccafumi, detto Macherino.

Marcello I° Austini, nominato Ambasciatore alla Corte di Polonia dal Granduca di Toscana, fu anche il fondatore del Baliaggio senese (=territorio in cui era funzionario un "ball", che è un grado altissimo di alcuni Ordini cavallereschi e religiosi, tra cui l'Ordine di Malta, l'Ordine di S.Stefano,...) della Religione di S.Stefano.

Inoltre fu grande amico del pittore e architetto Giorgio Vasari, il quale infatti lo ricorda nella sua monumentale opera "Le vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti" quando, scrivendo la vita del Beccafumi, sottolinea che "in casa del signor Marcello Agostini dipinse Domenico a fresco...."

Il 19 Agosto 1558 Marcello I° acquistò da Pietro Bellanti per 8.000 scudi la tenuta di Caldana in Maremma e le confinanti "Case di Colonna", oltre ad alcuni immobili posti nel territorio di Gavorrano.... (continua) (testo di Stefano Marini)

"Nutriamoci" un po' di Parola di Dio (1^a lettera di San Paolo a Timoteo 5, 1-6)

«Non essere aspro nel riprendere un anziano, ma esortalo come fosse tuo padre; i più giovani come fratelli; le donne anziane come madri e le più giovani come sorelle, in tutta purezza. Onora le vedove...; ma se una vedova ha figli o nipoti, questi imparino prima a praticare la pietà verso quelli della propria famiglia e a rendere il contraccambio ai genitori, poiché è gradito a Dio. Quella poi veramente vedova e che sia rimasta sola, ha riposto la speranza in Dio e si consacra all'orazione e alla preghiera giorno e notte; al contrario quella che si dà ai piaceri, anche se vive, è già morta».

Una storia per riflettere (Ciò che porti nel cuore)

C'era una volta un vecchio saggio seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente. Un giovane si avvicinò e gli domandò: "Non sono mai venuto da queste parti. Come sono gli abitanti di questa città?"

L'uomo rispose con una domanda: "Come erano gli abitanti della città da cui venivi?". Il giovane: "Egoisti e cattivi. Per questo sono venuto via di là".

"Così sono gli abitanti di questa città", gli rispose il vecchio saggio.

Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: "Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?"

L'uomo rispose di nuovo: "Come erano gli abitanti della città da cui vieni?"

"Erano buoni, generosi, ospitali, onesti: ho fatto molta fatica a lasciarli!"

"Anche gli abitanti di questa città sono così", rispose il vecchio saggio.

Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le due conversazioni e si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: "Come puoi dare due risposte completamente diverse, anzi opposte, alla stessa domanda?"

"Figlio mio, - rispose il saggio - ciascuno porta nel suo cuore ciò che è.

Chi non ha trovato niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che vedeva la bontà e la lealtà nell'altra città, scoprirà la bontà e la lealtà anche qui. Perché, vedi, ogni essere umano è portato a vedere negli altri quello che è nel suo cuore!"

Un insegnamento grande per noi.
Noi vediamo le persone con il 'filtro' e la 'lente' del nostro cuore: se il nostro cuore è buono e leale vedremo negli altri la bontà e la lealtà; se, al contrario, dentro di noi germogliano germi di cattiveria, vedremo negli altri cattiveria e male.

Una battuta per un sorriso

La maestra interroga Pierino: "Pierino, nella frase «il medico opera il paziente», dov'è il soggetto?". Pierino: "All'ospedale, signora maestra!"